

E' morto Gastone Mossolin, per quasi 50 anni nel consiglio di amministrazione della Prealpina

# Partigiano e imprenditore

Nella storia ormai ultracentenaria della Prealpina ci sono personaggi che hanno contribuito in maniera determinante all'affermazione del quotidiano, pur restando sempre dietro le quinte. Uno di questi è Gastone Mossolin, 92 anni, di cui si sono svolti ieri i funerali a Marnate.

La sua figura è stata rilevante non solo per l'editoria varesina, ma anche per il ruolo svolto nella guerra di Liberazione a Busto Arsizio e nell'Alto-milanese. Mossolin infatti combattè a fianco di Luciano Vignati, commissario di guerra del raggruppamento partigiano "Alfredo Di Dio".

Quando, al termine della guerra, si trattò di avviare la ricostruzione della società civile, Mossolin non si tirò indietro e si rimboccò le maniche. Intuì che il quotidiano provinciale poteva assumere un ruolo fondamentale in questo cammino e decise di diventare azionista della Sev (Società editoriale varesina), editrice del nostro quotidiano.

Grande amico di Stefano Ferrario, entrò nel consiglio di amministrazione della Prealpina. Ed

è rimasto al suo posto quasi per 50 anni. Le dimissioni risalgono al 13 febbraio del '94 quando, per l'età avanzata, lasciò la carica. Aveva ormai 89 anni e i consiglieri della Sev misero a verbale «la profonda stima per il lavoro svolto da Mossolin, uomo di grande persona-



Gastone Mossolin

lità». Il traguardo di presenze da lui raggiunto nel consiglio di amministrazione della Prealpina difficilmente potrà essere superato e il giornale gliene è stato grato, consegnandogli anche un riconoscimento.

Mossolin, fianco a fianco con Stefanino Ferrario,

ha visto crescere ed affermarsi questo quotidiano che da provinciale è diventato interprovinciale, con un aumento costante di copie e un miglioramento qualitativo unanimemente riconosciuto.

Ha saputo dare quei giusti e saggi consigli che hanno permesso alla Prealpina e alle altre testate del gruppo editoriale di ottenere sempre più ampi consensi. Senza mai perdere di vista, da buon amministratore, i conti economici che danno solidità ad ogni iniziativa imprenditoriale.

Mossolin ha vissuto fino a due anni fa a Busto Arsizio, in via Mameli 25. Titolare della ditta Movigas, per motivi di salute si era recentemente trasferito a Marnate, nell'abitazione della figlia Maria Bianca.

Ha svolto un ruolo importante nella guerra partigiana prima come combattente, poi come membro del Cln (Comitato di liberazione nazionale). Con i partigiani della brigata "Alfredo Di Dio" non esitò a prendere il fucile e a sparare contro la colonna tedesca che resisteva a Busto Arsizio.

Lascia la moglie Rosa, 90 anni.

## AGENDA

### ARTE

L'associazione "I sentieri dell'arte" organizza una conferenza su "I tre Bruegel nella mostra di Vienna" con lo storico dell'arte Anna Torterolo. L'appuntamento è giovedì alle ore 21 nella sala conferenze del museo del tessile in via Volta. E' la prima tappa di una serie di incontri.

### MUSICA

La società culturale Ponchielli cura la prossima manifestazione di "Domenica insieme" il 1 marzo in sala Zappellini (inizio ore 16). Partecipano il basso Ernesto Morillo, il baritono Franco Sioli, il tenore Giuseppe Costanzo e il soprano Emanuela Maggioni. Al piano il maestro Giuseppe Galli.

### LAUREA

Si è laureata brillantemente Michela Ceriani, figlia del nostro collaboratore Ettore. La brava Michela ha discusso la tesi alla sezione staccata di Biologia di Varese dell'Università statale di Milano e ha ottenuto il massimo punteggio di 110, conquistando pure la lode. Alla neolaureata i complimenti e gli auguri della redazione.

### AVULSS

Venerdì alle 20.45 a villa Tovaglieri in via Volta 11 un'altra lezione del corso di base per il volontariato socio sanitario promosso da Oari con Avulss e Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma (Facoltà di Medicina). Il tema è "Elementi per una miglior conoscenza di sé".



la figlia  
Maria Bianca  
Mossolin  
Via A. Costa 23-B A  
tel 0331 635208